



REGIONE LIGURIA

GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

ADDENDUM AL PATTO PER IL LAVORO NEL TURISMO

ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLE IMPRESE E AI LAVORATORI DI CUI
AL "PIANO STRAORDINARIO DI SUPPORTO AL SETTORE DEL TURISMO PER EMERGENZA COVID-19"

TRA

Regione Liguria

E

CGIL - Regionale Liguria

Filcams CGIL

CISL - Unione Sindacale Regionale della Liguria

Fisascat CISL

UIL - Liguria

Uiltucs UIL

Confindustria Liguria

Confcommercio Liguria

Confesercenti Comitato Regionale Ligure

Confartigianato Liguria

VISTI:

- la legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- Il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22;
- Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito nella Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, e successivi DPCM e loro modificazioni, che hanno progressivamente rafforzato ed esteso le disposizioni a contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. "Cura Italia";
- il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
- il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, c.d. "decreto liquidità";
- il decreto 13 aprile 2020, n. 18 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 19 del 25 marzo 2020

VISTE altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 1186 avente ad oggetto l'aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con d.G.R. 1052/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2018, n. 466 avente ad oggetto l'approvazione della disciplina regionale in materia di tirocini estivi di orientamento e modifica all'allegato approvato con d.G.R. 1186/2017;
- la deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2019, n. 574 avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo "Patto del Lavoro nel Settore del Turismo" e dell'Avviso per l'erogazione di bonus occupazionali nel settore turistico;

RICHIAMATI:

- il Patto del lavoro nel settore del Turismo stipulato in data 30 maggio 2019 tra Regione Liguria – Assessorato lavoro e politiche attive dell'occupazione e CGIL, Filcams Cgil, CISL, Fisascat Cisl, UIL, Uiltucs UIL, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato;
- l'Accordo Quadro per l'utilizzo della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art 22 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, stipulato tra Regione Liguria e le Parti Sociali di cui in intestazione.

PREMESSO che:

- l'attuale emergenza determinata dall'epidemia da Covid-19 impone all'Amministrazione Regionale e a tutti gli *stakeholders* del territorio ligure ogni sforzo, volto a ridurre il più possibile le gravissime conseguenze economiche, oltre che sanitarie, che stanno interessando tutto il territorio nazionale;
- risulta di importanza strategica supportare il Settore del Turismo, in quanto volano dell'economia e dell'occupazione ligure evitando che la crisi in atto provochi un'ulteriore prolungata disoccupazione e una drastica contrazione delle assunzioni stagionali, già gravemente compromesse;
- con il rinnovo, nel corso del 2019, del Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo sottoscritto con le Parti sociali, l'Assessorato al Lavoro di Regione Liguria ha inteso ribadire il suo impegno a sostenere le imprese ed i lavoratori di tale comparto, ampliando le garanzie di buona e più lunga occupazione, attraverso la pubblicazione di un Avviso per erogazione di Bonus a favore di imprese del turismo che abbiano provveduto ad assunzioni di durata non inferiore a 8 mesi;

- a causa dell'emergenza sanitaria in corso, il Settore del Turismo è a rischio di gravi conseguenze sotto il profilo economico e occupazionale, richiedendo pertanto una rimodulazione degli strumenti di incentivazione che il Patto per il Lavoro soprarichiamato prevedeva, affinché vengano evitati impatti drammatici in termini di numero di avviamenti al lavoro e prolungamento dello stato di disoccupazione per molti lavoratori del comparto del Turismo;
- Regione Liguria intende associare agli strumenti di incentivazione alle imprese nel Settore del Turismo, un Piano Straordinario di interventi di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori di tale comparto che si trovino attualmente in stato di disoccupazione e privi di qualsiasi sostegno al reddito, prevedendo per questi adeguate misure di supporto economico nelle more dell'auspicato riavvio delle attività lavorative sospese.

PREMESSO inoltre che:

- Regione Liguria è attiva in prima linea nel mettere in campo, con l'ulteriore impegno che la situazione emergenziale richiede, interventi in materia di occupazione, anche di carattere innovativo, che si rendano di volta in volta necessari ad affrontare gli impatti negativi che il presente periodo sta avendo e potrà avere su certe categorie di imprese e di lavoratori;
- tali interventi devono avere un carattere straordinario e mirare ad impiegare strumenti tradizionali di politica attiva, quali il tirocinio extracurricolare e gli incentivi alle assunzioni, adattandoli alle attuali circostanze di difficoltà sotto il profilo socio-occupazionale ed alle limitazioni provocate dall'emergenza ad imprese e persone.
- adottando un criterio di compensazione tra politiche attive e passive nell'ambito dell'utilizzo di risorse a valere sul POR FSE 2014-2020, è necessario associare alla fruizione di percorsi di formazione a distanza, indennità di partecipazione che rappresentino un supporto alle persone anche sotto il profilo del reddito;
- per aiutare le categorie di lavoratori attualmente più fragili in quanto privi di occupazione e sprovvisti di ammortizzatori o altre forme di sostegno al reddito, si vogliono consentire nuove opportunità di formazione e di orientamento, laddove se ne presentassero le caratteristiche di mansione e di tipologia di azienda e limitatamente al periodo emergenziale, attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari in modalità agile (Smart Training).

CONSIDERATO che alcune imprese che hanno effettuato assunzioni nel periodo precedente all'emergenza sanitaria ancora in atto e hanno presentato domanda di incentivo a valere sull'Avviso per bonus Assunzionali nel Settore del Turismo di cui alla d.G.R. 574/2019, potrebbero aver fatto ricorso ai trattamenti di integrazione salariale disposti dal d. l. 17 marzo 2020, n. 18, a causa dell'emergenza sanitaria in atto per Covid-19.

RITENUTO che:

- sia necessario garantire la continuità di forme di sostegno alle imprese del settore turistico, entrate in crisi a seguito della situazione emergenziale da Covid-19, le quali favoriscano l'instaurarsi di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o comunque di rapporti di lavoro di carattere stagionale;
- sia indispensabile altresì salvaguardare l'occupazione generata con l'aiuto degli strumenti di incentivazione già messi in opera dalla Regione nell'ambito dell'Avviso per Bonus Assunzionali connesso al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo;
- sia in generale opportuno applicare strumenti di politica attiva del lavoro, quali i tirocini extracurricolari e gli incentivi occupazionali, in maniera maggiormente flessibile ed accessibile, per dare un sostegno

concreto ad imprese e lavoratori in questa difficile fase di emergenza sanitaria e nella successiva fase di ripresa;

- sia strategico condividere con i Soggetti firmatari del Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo un “Piano Straordinario per emergenza Covid-19” di supporto alle imprese e ai lavoratori del comparto, finanziato a valere sul POR FSE 2014-2020, che comprenda interventi rivolti alle imprese (bonus assunzionali) e percorsi integrati fruibili a distanza di politiche attive del lavoro e formazione, per il potenziamento dell’occupabilità dei lavoratori del settore attualmente disoccupati;
- sia indispensabile sostenere i suddetti lavoratori attraverso opportuni strumenti di tipo economico sotto forma di indennità di partecipazione pari a 500 euro/mese, al fine di accompagnarli nella difficile fase di disoccupazione in attesa del riavvio delle attività stagionali particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica;

in particolare, in merito ai tirocini extracurricolari

- considerato opportuno estendere il più possibile le occasioni di formazione e orientamento mediante l’attivazione di nuovi tirocini extracurricolari nel periodo emergenziale, che permettano lo svolgimento delle attività previste dal Progetto Formativo Individuale con modalità di lavoro agile (Smart Training);

in particolare, in merito alla erogazione di Bonus Assunzionali nel Settore del Turismo

- considerato che Regione Liguria, attraverso la stipulazione in data 30 maggio 2019 del Patto del lavoro nel settore del Turismo con CGIL, Filcams Cgil, CISL, Fisascat Cisl, UIL, Uiltucs Uil, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, ha inteso perseguire gli obiettivi di incentivare le imprese del settore turistico a garantire l’esercizio per periodi più lunghi e di creare una maggiore e più duratura occupazione;
- ritenuto necessario, per raggiungere tali obiettivi, ricalibrare l’Avviso pubblico per l’erogazione di bonus occupazionali approvato con d.G.R. 574/2019 attualmente attivo, mediante la riduzione della durata minima del contratto di lavoro ammissibile all’incentivo e la maggiore accessibilità dell’Avviso rispetto alle imprese operanti nel Settore;
- considerato indispensabile, nel rispetto degli obiettivi indicati, salvaguardare i contratti di lavoro per i quali le imprese del Settore turistico hanno già presentato domanda di incentivo a valere sull’Avviso per bonus occupazionali di cui al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo, mediante l’ammissione delle richieste presentate a Filse Spa prima dell’inizio dell’emergenza per Covid-19, anche in presenza di successiva fruizione dei trattamenti di integrazione salariale disposti dal d. l. 17 marzo 2020, n. 18;
- ritenuto pertanto di consentire anche alle imprese che abbiano fatto o faranno ricorso alla cassa integrazione in deroga, o ad altre forme di integrazione salariale previste dal d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nei termini di cui all’art. 19, l’erogazione di Bonus Assunzionali per contratti di durata minima pari a 4 mesi, anche a scopo di somministrazione ovvero per assunzioni a tempo indeterminato.

Tutto quanto sopra premesso e rilevato,

Le Parti condividono gli obiettivi e i principi sottesi al presente Accordo, e in particolare che:

1. Il presente Accordo ha valore soltanto per il periodo di emergenza in atto, comprese ulteriori proroghe eventualmente disposte da successivi decreti governativi, e comunque non spiegherà i suoi effetti oltre il 31 dicembre 2020.
2. Il presente Accordo è valido per l’attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al “Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19”, quale Addendum per

l'anno 2020 al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo sottoscritto a maggio 2019 e approvato con DGR 574/2019.

3. Il Piano Straordinario di cui al punto 2 prevede il riconoscimento ai destinatari di un'indennità di partecipazione ai percorsi integrati a distanza e alle attività di tirocinio in forma agile, pari a 500 euro/mese.

Le Parti concordano inoltre che:

in merito ai tirocini extracurricolari

4. È consentita l'attivazione di nuovi tirocini extracurricolari nel periodo emergenziale, che permettano lo svolgimento delle attività previste dal Progetto Formativo Individuale con modalità di lavoro agile (Smart Training).

in merito all'erogazione di Bonus Assunzionali nel settore turistico

5. È consentita l'erogazione dei Bonus Assunzionali a valere sull'emanando Avviso nell'ambito del succitato Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo, anche alle imprese che abbiano fatto o intendano fare ricorso alla cassa integrazione in deroga, o ad altre forme di integrazione salariale previste dal d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nei termini di cui all'art. 19, per fronteggiare la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
6. È altresì consentita l'erogazione dei Bonus Assunzionali a valere sull'Avviso per incentivi assunzionali di cui al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo, approvato con DGR 574/2019, alle imprese che hanno presentato domanda di incentivo nell'ambito del succitato Avviso e che abbiano fatto o intendano fare ricorso alla cassa integrazione in deroga, o ad altre forme di integrazione salariale previste dal d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nei termini di cui all'art. 19, per fronteggiare la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Genova, / / 2020

Regione Liguria

CGIL - Regionale Liguria

Filcams CGIL

CISL - Unione Sindacale Regionale della Liguria

Fisascat CISL

UIL – Liguria

Uiltucs UIL

Confindustria Liguria

Confcommercio Liguria

Confesercenti Comitato Regionale Ligure



Confartigianato Liguria

